

Bisignano, sullo sfondo il depuratore

Gli ambientalisti locali bacchettano il Comune

Avevano chiesto
più volte degli incontri
all'amministrazione

Rino Giovinco

BISIGNANO

Il Comitato civico e agricolo, costituitosi in Associazione ambientalista Valle del Crati di Bisignano, in una nota «prende atto dell'atteggiamento di chiusura e di non disponibilità al confronto, da parte del sindaco e degli amministratori di maggioranza in consiglio comunale».

Alla base della presa di posizione il «comportamento poco rispettoso nei confronti dell'Associazione che ha più volte richiesto e sollecitato incontri finalizzati ad acquisire informazioni sulle azioni messe in atto o da mettere in atto per la definitiva chiusura del depuratore privato gestito dalla società Consuleco».

La vicenda è stata «oggetto dell'inchiesta denominata Arsenico da parte della Procura di Cosenza la quale, a seguito delle indagini effettuate dalla Guardia Forestale e dai Carabinieri, ha accertato lo sversamento di reflui industriali, senza alcun trattamento di depurazione e valori di sostanze inquinanti» nelle acque del fiume Muccone «causando grave inquinamento ambientale». Per gli ambientalisti il Comune dovrebbe costituirsi parte civile nel procedimento penale invece, dicono, «è incomprensibile la posizione assunta dagli

amministratori» ed inoltre manca la volontà «di voler produrre atti utili alla revoca definitiva della convenzione che concede alla Consuleco di operare sul territorio comunale e di procedere allo smantellamento dell'Impianto inquinante, nonostante i Decreti del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria con i quali è stata prima sospesa e poi ritirata definitivamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale».

Da qui l'appello dei componenti dell'associazione Ambientalista, i quali invitano «tutti i Movimenti, i partiti politici e le associazioni presenti sul territorio e tutti i cittadini a prendere posizione e a partecipare alle successive azioni di protesta che saranno messe in atto nei prossimi giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo comunale Gli ambientalisti avevano chiesto un incontro al sindaco